

Rassegna del 13/10/2012

13/10/12	Corriere del Trentino	11	Mondiale L'Itas in campo - Itas, sfida mondiale Oggi in campo a Doha	<i>Ferro Erica</i>	1
13/10/12	Corriere dello Sport	19	Mondiale di club. Apre Trento-Rayan	<i>a.p.</i>	2
13/10/12	Gazzetta dello Sport	32	Boninfante del deserto al Mondiale per club	<i>Salvini Mario</i>	3
13/10/12	Giornale	33	Brevi - Trento al Mondiale Anticipo Vibo-Modena	<i>...</i>	5
13/10/12	Giorno - Carlino - Nazione Sport	8	Trento al mondiate Casa Modena anticipa	<i>...</i>	6
13/10/12	Trentino	52	Il Mondo comincia dall'Al Rayan	<i>...</i>	7
13/10/12	Trentino	52	Tre ko di fila non si erano mai visti	<i>Bleggi Augusto</i>	9
13/10/12	Tuttosport	20	Volley - Mondiale per club, esordio di Trento	<i>l.muzz.</i>	10

Volley, oggi prima sfida

Mondiale
L'Itas
in campo

di ERICA FERRO

A PAGINA 11

Itas, sfida mondiale Oggi in campo a Doha

Prima partita contro l'Al Rayyan

TRENTO — Una giornata di viaggio alle spalle e un'altra per allenarsi e preparare fisico e mente all'esordio odierno: alle 18, ora italiana, la Trentino Diatec affronterà la prima partita del suo quarto Mondiale per club, la sfidante è una delle squadre di casa, l'Al Rayyan. «Questo è il quarto mondiale che ci apprestiamo a giocare — afferma Andrea Bari che, insieme a capitano Kazyiski, è il giocatore che ha disputato tutte le precedenti quindici gare mondiali — anche se apparentemente è tutto uguale, in realtà partecipiamo alla più importante manifestazione per club e quest'anno sarà probabilmente ancora più difficile perché ci sono squadre molto ben attrezzate».

Lo spirito, in ogni caso, è quello di sempre, sbaglia chi pensa che quello volato a Doha sia un gruppo in crisi: «Andiamo in Qatar per cercare di arrivare fino all'ultima partita» prosegue il libero marchigiano. Sul cammino verso la finale, però, si troveranno di fronte squadre importanti: quello che sulla carta sembra un girone semplice, in realtà non lo è poi così tanto. «Il Sada Cruzeiro (che ha tesserato a tempo di record lo schiacciatore cubano Yoandri Leal e ha già superato in amichevole per 3-1 l'Al Arabi, ndr) è una squadra che punta a vincere il titolo, la squadra messicana, anche se non conosciamo benissimo chi ci gioca, per essere arrivata al Mondiale è sicuramente di valore e il team arabo poi tanto arabo non è, dal momento che vi militano tanti giocatori euro-

pei». Le due squadre di casa, infatti, hanno tesserato per la manifestazione i gemelli finlandesi Oivanen (l'opposto Mikko giocherà con l'Al Rayyan, il centrale Matti con l'Al Arabi di Boninfante, Pampel e del libero Usa Richard Lambourne). I gemelli bulgari Georgi e Valentin saranno entrambi tra le fila dell'Al Rayyan, così come il centrale brasiliano Rodrigao (ex Macerata) e David Lee, centrale americano autore di una breve apparizione a Modena. Senza dimenticare che nella pool B, oltre ai campioni d'Africa dello Zamalek, ci sono le tradizionali rivali europee della Trentino Diatec nelle ultime stagioni, lo Zenit Kazan campione d'Europa, orchestrato dall'ex azzurro Valerio Vermiglio, ancora imbattuto nel campionato russo e recente vincitore della Supercoppa di Russia, e i polacchi del Belchatow, che come Trento arrivano al mondiale con una sconfitta alle spalle. Come spiega ancora Bari «il Mondiale arriva a inizio stagione e come noi qualche dubbio ce l'hanno tutte le squadre che approdano a Doha. Arriviamo da due sconfitte, non ci dobbiamo nascondere, ma è comunque una cosa positiva, se così si può dire, perché i problemi sono arrivati prima e non durante il Mondiale, perché è sempre molto più difficile risolverli nel corso di una manifestazione: sappiamo dove abbiamo sbagliato e siamo consci di essere una grande squadra e faremo di tutto per dimostrarlo».

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agguerriti

Andrea Bari con Matej Kazyiski oggi a Doha affronteranno la squadra di casa dell'Al Rayyan nel Mondiale per club (Rensi



MONDIALE DI CLUB Apri Trento-Rayan

Inizia oggi la quarta avventura per Trento nel Mondiale per club. Campioni da tre anni consecutivi, a Doha (Qatar), Birelli&c. cercano l'ennesimo trionfo in una competizione che, negli anni, è diventata sempre più valida tecnicamente e agonisticamente (nell'altro girone ci sono i russi del Kazan e i polacchi del Belchatow). Trento inizia con i padroni di casa dell'Al Rayan (ore 18 it.; diretta Sportitalia 2). Domani c'è il Tigres de UANL (Mes), martedì il Sada Cruzeiro (Bra). (a.p.)



Boninfante del deserto al Mondiale per club

L'azzurro guida l'Al-Arabi, club del Qatar, nel torneo a Doha. Domani c'è il derby con il Kazan di Vermiglio: «Vi stupiremo»

MARIO SALVINI

■ Nella rosa dell'Al-Arabi di Doha c'è un ragazzo del Ruanda che si chiama Mukundi. Al Mondiale che nella capitale del Qatar comincia oggi lui non può giocare. Non è l'unico nel suo club, ci sono anche un paio di promettenti tunisini, e nelle altre squadre locali ci sono brasiliani e serbi che attendono i fatidici due anni di inattività per diventare cittadini del Qatar e andare in nazionale. Così per ora Mukundi si allena e basta, e non ci può credere, dice, di poterlo fare con Dante Boninfante. Uno della nazionale italiana, uno che ha vinto il bronzo all'Olimpiade. Dante gli ha regalato una maglia azzurra da pre-partita, Mukundi la mette ad ogni allenamento. Fiero. «Per la prima volta – dice il regista azzurro – ho realizzato che c'è tutto un mondo di pallavolo che non conosciamo. Per il quale noi siamo degli idoli. Non me ne rendevo conto: ma esperienze come questa ti fanno capire tante cose sul nostro sport e non solo».

Con Lambourne Il palleggiato-

re dal nome e cognome in rima giocherà all'Al Arabi solo per il Mondiale. Tra preparazione e competizione un mese in tutto. Il debutto domani, in un derby in regia conto Valerio Vermiglio, alzatore dello Zenit Kazan campione d'Europa. Mentre Trento, vincitore delle ultime tre edizioni, comincia già oggi, contro l'altra squadra di Doha, l'Al-Rayyan. E Makundi s'è già assicurato la possibilità di fare foto coi trentini. «Credo sarà difficile poter arrivare in finale, – dice Boninfante – ma non siamo così male, il nostro obiettivo è fare una sorpresa al Kazan o a Belchatow». Per riuscirci, oltre a lui l'Al Arabi ha ingaggiato il tedesco Christian Pampel (ex Piacenza e Vibo), l'unico straniero che resterà per tutta la stagione, e poi il brasiliano Ribeiro, il finlandese Matti Oivainen e il libero della nazionale Usa Richard Lambourne.

Disoccupazione Come sia possibile che uno dei due palleggiatori azzurri sia finito laggiù è presto spiegato: «Roma ha annunciato che non avrebbe fatto la squadra quando ormai il mercato era chiuso. Poi, sicco-

me non volevo andare in A-2 e durante l'Olimpiade non mi andava di pensare a dove sarei finito, ho aspettato. E quando è arrivata quest'offerta l'ho accettata subito. Dalla prossima settimana si vedrà, di contatti ce ne sono, quasi certamente andrò all'estero. Vorrei solo una soluzione di buon livello tecnico, mi spaventa un po' l'idea di abbassare la guardia giocando in un campionato più facile».

Risparmio Su Roma ci sarebbe da aggiungere: «Che devo ancora avere metà dell'ingaggio dell'anno scorso». Ma per adesso Dante non ci pensa. Si gode l'esperienza e almeno risparmia in benzina. «Conoscere un Paese nuovo, soprattutto in una realtà araba come il Qatar, ti permette di andare oltre le quattro cose ce ti ripetono i telegiornali. Ci sono molte cose che mi hanno incuriosito o stupito, qui. Ma niente come la prima volta che ho fatto il pieno all'auto. Per 48 litri ho pagato 12 euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dante Boninfante, 35 anni, medaglia di bronzo ai Giochi di Londra, ora in Qatar TARANTINI



**OGGI (18)
TRENTO**

Oggi a Doha (Qatar) scatta l'8° Mondiale per club maschile e il 6° femminile.

L'Italia ha una sola squadra, tra gli uomini:

Trento. In un torneo che è sempre stato vinto dai nostri club. Le ultime 3 volte, dopo 17 anni di «sonno», sempre dallo stesso Trento.

Oltre all'Itas, per l'Italia anche Boninfante nell'Al-Arabi Doha e Vermiglio nel Kazan. Nel femminile

Marcello Abbondanza guida il Rabita Baku campione in carica.

Uomini, girone

A: oggi Sada Cruzeiro (Bra)-Tigres (Mes); ore 18 italiane (diretta SportItalia2) Trento-Al Rayyan Doha (Qat).

Girone B: oggi Belchatow (Pol)-Zamalek (Egi). In girone anche, domani: Al Arabi (Qat)-Kazan (Rus).

Donne, Girone

A: da domani Sollys Nestle (Bra); Bohai Bank (Cina) e Rabita Baku (Aze).

Girone B: oggi Kenya Prisons (Ken)-Lancheras de Catano (P.Rico.); in girone anche Fenerbahce Istanbul (Tur).

BREVI

Volley **Trento al Mondiale** **Anticipo Vibo-Modena**

Trento inizia l'avventura nel Mondiale per club di volley: oggi alle 18 (Sportitalia 2) sfida l'Al Rayan del Qatar. Alle 17.30 (Rai Sport 1) Vibo-Modena apre la seconda giornata di A1.



Volley Sportitalia e Rai Trento al mondiale Casa Modena anticipa

■ Doha (Qatar)

TRENTO cerca il poker mondiale. Inizia oggi il mondiale per club, nel quale l'Itas è campione in carica avendo vinto le ultime tre edizioni. I ragazzi di Stoytchev recuperano Juantorena e iniziano alle 18 italiane (diretta Sportitalia 2) contro i padroni di casa dell'Al Rayan, che schierano Rodrigao, Lee, Oivanen e i fratelli bulgari Bratoev.

IN ITALIA, l'anticipo della seconda giornata porta Casa Modena sul campo della Callipo Vibo, ovvero proprio la squadra che ha sorpreso Trento alla prima giornata. Si gioca alle 17.30, diretta Rai Sport 1. Domani alla stessa ora Lanza Verona-Andreoli Latina (Rai Sport 1), alle 18 la Lube Macerata (senza Kovar, crociato rotto) sfida Castellana Grotte, quindi Bre Banca Cuneo-Cmc Ravenna, Copra Piacenza-Altotevere San Giustino. Sarà recuperata il 7 novembre Sir Safety Perugia-Itas Trento. Classifica: Copra, Andreoli, Casa Modena, Bre Banca, Lube, Callipo 3, Itas, Altotevere, Bcc-Nep, Lanza, Sir Safety e Cmc Ravenna 0.

A Montichiari alle 20,30 (Raisport 1) inizia la stagione femminile con la Supercoppa tra Busto Arsizio e Villa Cortese.



Il Mondo comincia dall'Al Rayan

Volley. A Doha l'Itas Diatec inizia l'avventura iridata. Per mettere da parte le ultime delusioni

► TRENTO

La grande occasione. Quella buona per lasciarsi dietro le spalle i ko con Macerata e Vibo Valentia. Quella per scrivere, una volta in più, il proprio nome nella leggenda del **volley**. Questo perché già nessuno oltre alla Trentino **Volley** ha vinto il Mondiale per Club tre volte, riuscire a vincerlo per la quarta volta consecutiva sarebbe un record pesantemente ritoccato verso l'alto. Da oggi la Trentino Diatec, nome scelto per questo evento internazionale, parte a caccia del quarto titolo mondiale consecutivo e lo fa affrontando fra le sabbie di Doha i padroni di casa qatarini dell'Al Rayan. Una squadra che di arabo ha solo il nome, visto che per ben figurare in questo appuntamento gli emiri hanno fatto shopping di giocatori europei messi a disposizione dell'allenatore, Igor Arbutina. Ed ecco che in pochi giorni è stato allestito un sestetto di atleti con molta più esperienza internazionale a partire dai fratelli bulgari Bratoev, Valentin che per una stagione fu

quarto schiacciatore della Trentino **Volley** ed il fratello George, eletto miglior alzatore dell'ultima World League. Nel roster anche il finlandese Oivanen come opposto mentre ben noti sono i due centrali, l'ex modenese Lee e l'ex marchigiano Rodrigao. Insomma, una squadra ad hoc costruita per queste tre partite. La miglior notizia per Stoytchev è il ritorno a disposizione di Juan-torena che tornerà regolarmente in campo dopo il problema agli addominali riscontrato in Supercoppa. in campo così oggi pomeriggio si rividerà il sestetto standard della Trentino **Volley**. In campo oggi, domani e martedì, tre partite sulla carta abbordabili contro Al Rayan, i messicani del Tigres ed i brasiliani del Sada Cruzeiro. E poi una semifinale verosimilmente contro una fra Zenit Kazan e Skra Belchatow, vere e proprie teste di serie del girone B di questo Mondiale per Club. Insomma, davanti a sé la squadra di Stoytchev ha partite nelle quali dovrà essere lei ad imporre il ritmo al gioco, nelle quali cer-

care di recuperare quelle doti come il cinismo ed il sangue freddo nei momenti cruciali dei set che in questo primissimo scorcio di stagione è mancato. Davanti poi, se ovviamente il girone andrà come tutti in via Trener sperano, arriveranno partite toste e difficili, che sono un altro banco di prova molto importante in quanto dopo il ko contro la Lu-

be giocare ancora partite tirate e combattute contro squadre forti può risultare un toccasana per fiducia, morale e convinzione. Ma un passo alla volta. Si pensa ad una gara dopo l'altra, ecco allora che l'attenzione è tutta rivolta verso questo primo atto del Mondiale. Verso la partita contro un Al Rayan che rappresenta la classica gara da non sbagliare e nella quale mostrare in campo il proprio potenziale. La giornata di gare sarà però aperta dalla sfida fra i messicani del Tigre ed i brasiliani del Sada Cruzeiro, occasione molto ghiotta per studiare le prossime due avversarie dei trentini in questa prima fase. (n.b.)

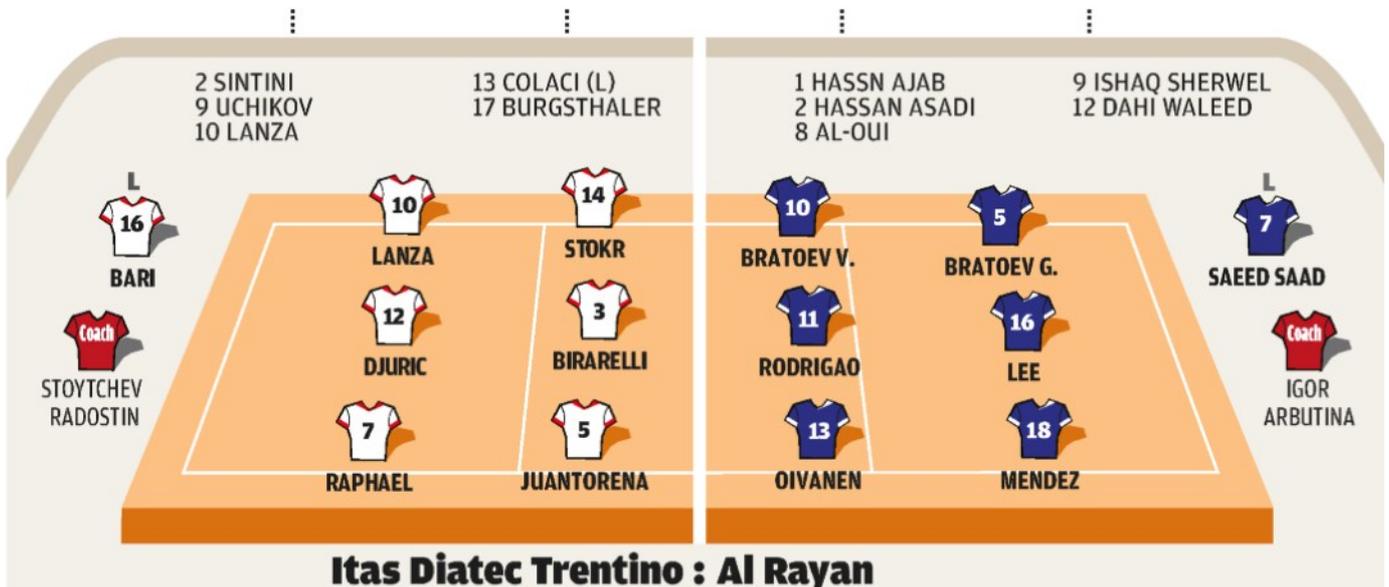


LE FORMAZIONI IN CAMPO:

ASPIRE HALL DI DOHA

ore 18:00

Diretta su Sportitalia 2 e Radio Dolomiti



Itas Diatec Trentino : Al Rayan



Da oggi una cinquantina di tifosi segue la Trentino Diatec nella sua avventura iridata. A Doha c'è da difendere il titolo mondiale per club

TRE KO DI FILA NON SI ERANO MAI VISTI

di Augusto Bleggi

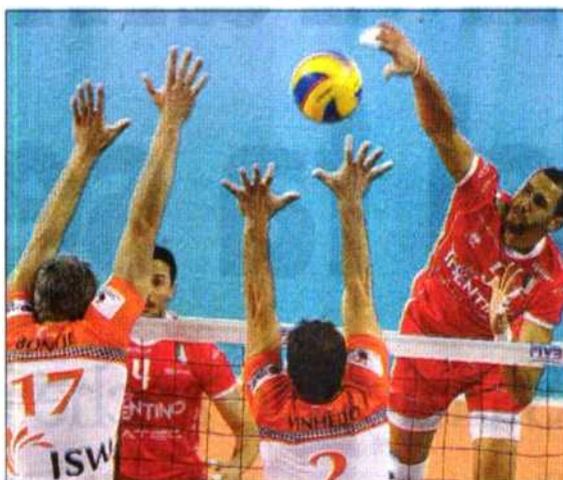
Ci sono sere che vivi male per la malinconia che c'è nell'aria, per un futuro più indefinito che mai, per quello che ti sta intorno e che non è uguale a prima. Questa era, al Palatrento, la sera di Vibo Valentia: occhi che si scambiavano sguardi allibiti nel vedere, scambio dopo scambio, l'ex invincibile corazzata Itas diventare una "gioiosa macchina da guerra" di "occhettiana memoria". Finale scudetto, Supercoppa e Tonno Callipo! La memoria non mi aiuta nel ricordare tre sconfitte consecutive nella storia di Trentino Volley. Che sta accadendo? Visti sbigottiti sugli spalti e, in campo, atleti incapaci di reagire, spenti, quasi non si divertissero più. In aggiunta netto calo di spettatori, forse anche di abbonamenti. In assenza di dati ufficiali certo è che molti abbonati si sono trasferiti dai posti più costosi a quelli meno impegnativi visto che il campionato è quello che è, che la crisi non aiuta. Allora guardi questi campioni che hanno vinto tutto e ti chiedi: dove son finite la voglia di sbranare l'avversario, la fame di vittorie, la forza, la voglia di reagire, gli occhi di tigre ovvero il segreto di tanti trionfi? E' finita un'epoca? Spero/credo di no. La riprova l'avremo da oggi a Doha. Il mondiale che da 3 anni parla trentino sarà il banco di prova, ci dirà molto sull'Itas che verrà, che è la stessa del 2011 ma è inspiegabilmente diversa. Sarà un test anche per i tifosi Itas chiamati a scacciare i cattivi pensieri, a credere in quei ragazzi che, per anni, sono stati straordinari dentro e fuori dal campo. Tifosi credenti, insomma, ricordando (con Erri De Luca) che "credente non è chi ha creduto una volta per tutte ma chi, in obbedienza al participio presente del verbo, rinnova il suo credo di continuo". Ripartiamo, dunque, dallo scudetto sottratto, dalla Supercoppa gettata, dalla fatal Vibo. C'è un mondiale. Crediamoci. Se non oggi, quando?



● VOLLEY

MONDIALE PER CLUB, ESORDIO DI TRENTO

(l.muzz.) MONDIALE atto quarto. Con tre successi all'attivo nelle ultime tre stagioni la Trentino Diatec dei due bronzi olimpici Bari e Birarelli da oggi a Doha (ore 18, diretta Sportitalia2), nel caldo Qatar, dove un litro d'acqua da bere costa più di un litro di carburante, va all'assalto del quarto titolo consecutivo con la sfida di apertura della Pool A contro i padroni di casa dell'Al Rayan. L'avversario non è una cenerentola, anche se sulla carta il gap con il team trentino resta ampio. Per la rassegna iridata la squadra qatarina ha messo sotto contratto i gemelli bulgari Georgi e Valentin Bratoev, palleggiatore e opposto e i centrali Rodrigo Santana (Brasile, ex Macerata) e David Lee (USA, ex Modena) oltre all'opposto finlandese Mikko Oivanen. Per Trento, che per l'occasione ha ritrovato la disponibilità di Juantorena, dopo lo stop cautelativo di domenica scorsa contro Vibo Valentia, dopo il ko di Supercoppa questa è la manifestazione di rilancio immediato. Stoytchev non tralascia nulla e non sottovaluta l'esordio: «Bisogna subito rompere il ghiaccio e calarsi alla perfezione nella manifestazione».



Osmany Juantorena, XX anni, in fase di schiacciata (LaPresse)

